

Tra gli studenti la sfida è robotica

L'EVENTO

Imparare a far impresa fin da giovani e scoprire che tra i banchi di scuola è possibile divertirsi a suon di robotica. Perché le start-up del futuro passano attraverso la creatività degli studenti e proprio il mondo dei robot pare essere il settore destinato a rivoluzione il campo della produzione industriale. La Capitale torna, per il nono anno consecutivo, a scoprire le novità, le provocazioni ma anche i nuovi

confini di quelle creazioni che si cibano di software e l'universo degli studenti, con più di 100 squadre provenienti da 11 regioni, risponde presente. Una tre giorni ricca di appuntamenti, workshop, dibattiti, quella che ha animato la RomeCup 2015, promossa dalla fondazione

Mondo Digitale. La parola d'ordine è stata "robotica educativa", da declinare nel campo dell'elettronica, del cibo, dell'energia solare ed eolica. Più di 60 i prototipi inventati dagli under 18. Cuore pulsante della rassegna, l'istituto superiore

Leonardo Da Vinci, in cui decine di studenti hanno potuto mettere in pratica le proprie idee di robotica, scoprendo, altresì, alcune delle produzioni più interessanti nell'ambito dell'industria di settore. Laboratori interattivi con più di 20 tipologie diverse: dalle prime esperienze di coding per principianti ai programmi di simulazione e automazione industriale. Presi d'assalto gli spazi dedicati all'anno internazionale della luce, proclamato dalle Nazioni Unite.

Camilla Mozzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, Kevin Nari con la sua creazione
Accanto, altri studenti al lavoro

(FOTO BARSOUM/TOIATI)

